



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Sistemi Informativi,
Portale, E-learning

DECRETO DIRETTORIALE

Oggetto: Cessione a titolo gratuito di materiale informatico dismesso dell'Università degli Studi di Torino

Vista la Legge 30/12/2010 n. 240 – Norme in materia di organizzazione delle Università, del personale accademico e del reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità ed efficienza del sistema universitario;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con D.R. n. 1730 del 15/03/2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13/04/2012 ed entrato in vigore il 14/04/2012;

Visto il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, emanato con D.R. n. 3106 del 26/09/2017 ed entrato in vigore il 01/11/2017;

Visto il Regolamento di Ateneo per la gestione degli inventari beni mobili, emanato con D.R. n. 385 del 27/09/2018 e, in particolare l'art. 17 secondo cui i beni mobili dismessi dall'Ateneo possono essere ceduti, a titolo gratuito, a istituzioni o associazioni o altri soggetti non aventi fini di lucro;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2022/III/2 del 28/07/2022 con la quale è stato approvato, il progetto Ri-Usò del materiale informatico che prevede il riutilizzo delle attrezzature informatiche dismesse dall'Ateneo a favore di istituzioni, associazioni o altri soggetti non aventi fini di lucro;

Considerato l'esito positivo riscontrato con l'Avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di enti interessati alla cessione a titolo gratuito dei beni informatici dismessi dell'Università degli Studi di Torino pubblicato sul portale UniTo e sull'Albo ufficiale di Ateneo con Prot. n. 581993 del 21/11/2022;

Considerato che il Ri-Usò del materiale informatico, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo 2021/2026, ha come fine l'attuazione di un processo di economia circolare che mira ad allungare la vita operativa delle attrezzature informatiche ed a impiegare le apparecchiature dismesse dall'Ateneo secondo un processo che privilegia la sostenibilità, il riciclo ed il riuso; sotto il profilo della responsabilità sociale, aspira altresì a dare un proprio contributo per ridurre l'attuale divario digitale supportando le attività e le azioni che mirano a favorire l'inclusione digitale e a diminuire la disuguaglianza sociale;

Preso atto che il materiale informatico, non più utilizzabile per le attività dell'Ateneo, depositato in magazzino rappresenterebbe un aggravio per gli spazi dell'Ateneo e per la sicurezza nei luoghi di lavoro;

Università degli Studi di Torino
Direzione Sistemi Informativi Portale E-learning
Area progetti e Servizi ICT
Via Verdi 8, 10124 Torino (TO)
Mail riuso@unito.it



DECRETA

Art. 1 - Oggetto dell'Avviso

L'Università degli Studi di Torino, visto l'impegno volto a promuovere la sostenibilità ambientale attraverso gli acquisti pubblici ecologici e le scelte di approvvigionamento più consapevoli e ispirate alla circolarità, intende per la seconda volta, cedere materiale informatico (monitor, pc, microfoni da tavolo, notebook, videoproiettori, smartphone, dvd) non più idoneo all'utilizzo istituzionale, a favore di istituti scolastici pubblici e/o enti no profit, sulla scia del progetto Ri-Usò del materiale informatico realizzato nel 2022.

Con il presente Avviso, l'Ateneo individua istituti scolastici pubblici e/o enti no profit a cui cedere a titolo gratuito le apparecchiature informatiche dismesse, nell'ambito di un'attività o di un progetto nel settore dell'istruzione e/o sociale.

Questa iniziativa persegue come obiettivo l'attuazione di un processo di economia circolare che mira ad allungare la vita operativa delle attrezzature informatiche ed a impiegare le apparecchiature dismesse dall'Ateneo secondo un processo ben definito che privilegia la sostenibilità, il riciclo ed il Ri-Usò, lasciando come residuale il conferimento del materiale come rifiuto da apparecchiatura elettrica e elettronica (RAEE). In tal modo, si persegue l'obiettivo di ridurre l'impatto negativo a livello ambientale che ne conseguirebbe con la loro anticipata dismissione.

Sotto il profilo della responsabilità sociale, quest'azione aspira a dare un proprio contributo per ridurre l'attuale divario digitale supportando le attività e le azioni che mirano a favorire l'inclusione digitale e a diminuire la disegualianza sociale.

Il Ri-usò contribuisce a raggiungere gli obiettivi (SDGs - Sustainable Development Goals) dell'Agenda Onu 2030, accrescendo la sensibilità sulla necessità di affrontare in modo sostenibile e responsabile il tema dell'utilizzo di beni di consumo e diffondendo la cultura e le buone pratiche di sostenibilità all'interno dell'Ateneo e nelle relazioni con altri enti e attori esterni.

Art. 2 Attrezzature informatiche

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di Ateneo per la gestione degli inventari beni mobili, i beni mobili dismessi dall'Ateneo possono essere ceduti, a titolo gratuito, a istituzioni o associazioni o altri soggetti non aventi fini di lucro.

Le attrezzature informatiche che l'Università degli Studi di Torino intende cedere, a titolo gratuito, sono costituite da apparecchiature informatiche di diverse tipologie: pc, notebook, microfoni da tavolo, videoproiettori, smartphone e supporti informatici come dvd, non più utilizzabili per le attività dell'Ateneo.

La disponibilità di tastiere e mouse sarà probabilmente inferiore a quella dei personal computer, per questo motivo alcuni computer potranno essere forniti senza la dotazione delle suddette periferiche.



Anche la disponibilità di telefoni cellulari è esigua.

Quando il materiale informatico in dismissione si renderà disponibile per la cessione gratuita in lotti composti da n.10 beni per tipologia di apparecchiature (cosiddetto kit tipico) presso una stessa sede dell'Ateneo, i soggetti che avranno manifestato il loro interesse partecipando al presente avviso, saranno contattati in ordine di graduatoria.

L'Ateneo soddisferà le richieste degli enti in prima istanza con il kit tipico ed in ordine di graduatoria, qualora vi sia ulteriore materiale informatico disponibile, gli enti verranno ricontattati nel medesimo ordine, secondo le esigenze espresse nella manifestazione di interesse.

Art. 3 – Destinatari dell'Avviso

Gli Enti interessati possono manifestare il proprio interesse all'assegnazione, a titolo gratuito, dei beni messi a disposizione dall'Ateneo secondo le modalità di cui al successivo art. 4 del presente Avviso.

La richiesta deve essere corredata da una descrizione delle attività o del progetto nel settore dell'istruzione o in ambito sociale che l'organizzazione intende realizzare con le apparecchiature informatiche dismesse dall'Università degli Studi di Torino.

L'Ente richiedente è tenuto, altresì, a dichiarare:

- di essere:
 - un'istituzione scolastica statale o paritaria (con indicazione di nome, sede legale, codice fiscale, contatto PEC/e-mail dell'istituto); *oppure*
 - un Ente del Terzo settore, ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. n. 111 del 2017 (codice del Terzo Settore), iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui all'articolo 45 del predetto decreto legislativo (con indicazione del nome, sede legale, codice fiscale, contatto PEC/e-mail dell'Ente nonché del numero e data di iscrizione al RUNTS); *oppure*
 - una Onlus (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale), iscritta all'Anagrafe delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate (con indicazione del nome, sede legale, codice fiscale, contatto PEC/e-mail, scopo sociale nonché del numero e data di iscrizione all'Anagrafe delle ONLUS); *oppure*
 - organismi di volontariato di protezione civile iscritti negli appositi registri, operanti in Italia o all'estero per scopi umanitari; *oppure*
 - una fondazione di carattere pubblico o privato con personalità giuridica, senza fini di lucro;



- di autorizzare l'Università degli Studi di Torino a pubblicare sul portale di Ateneo nella sezione del progetto Ri-uso i dettagli della cessione a titolo gratuito, dei beni e le attività e/o il progetto per il quale le attrezzature informatiche sono state cedute a titolo gratuito;
- di accettare che l'Università degli Studi di Torino non fornirà alcun tipo di supporto o garanzia per le attrezzature cedute a titolo gratuito; gli enti beneficiari della cessione non potranno rivalersi sull'Università degli studi di Torino, in caso di difettosità delle apparecchiature;
- di provvedere a organizzare il ritiro e il trasporto – sostenendone le spese - delle attrezzature informatiche cedute dalla sede dell'Università degli Studi di Torino alla destinazione finale;
- di provvedere affinché, al termine della vita utile, le attrezzature cedute siano smaltite come rifiuti, secondo le modalità di conferimento stabilite dall'Ente territoriale in cui detti rifiuti dovranno essere conferiti;
- di essere informato, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 101/2018, che l'Università degli Studi di Torino utilizzerà i dati personali che lo riguardano secondo l'informativa allegata (All.A).
- L'Università, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e s.m.i., si riserva la possibilità di verificare la veridicità delle dichiarazioni indicate nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Art. 4 – Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e termine di scadenza.

Gli Enti interessati dovranno presentare la manifestazione di interesse secondo le modalità di seguito descritte:

- compilazione del modulo disponibile al seguente link: https://docs.google.com/forms/d/18wxVX3TukbRBJWpQzsIBnzEaLvZc1UznbAdFa_AVItY/edit ove, oltre alle dichiarazioni di cui all'art. 3 del presente Avviso, sarà richiesto di descrivere le attività e/o il progetto nel settore dell'istruzione o sociale che l'Ente richiedente intende realizzare con le apparecchiature informatiche cedute.
- nel caso vengano inviate più richieste da uno stesso ente, sarà considerata valida solo l'ultima in ordine cronologico
- nella fase di compilazione del modulo il referente/responsabile che iscrive l'Ente deve indicare un indirizzo e-mail istituzionale e un indirizzo PEC. Non saranno accettate e-mail di tipo personale fornite da provider generici (gmail, yahoo, libero ecc.), ma solo mail di proprio dominio, es: zxy@nomeente.xy.



Le manifestazioni di interesse da presentarsi secondo le modalità sopra indicate devono pervenire entro e non oltre il giorno **30 aprile 2024**.

Art.5 - Analisi delle manifestazioni di interesse e criterio di assegnazione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno analizzate da una Commissione incaricata che verificherà la completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti previsti al precedente art. 3 del presente Avviso e la descrizione delle attività e/o del progetto nel settore dell'istruzione o in ambito sociale che l'organizzazione richiedente intende realizzare con le apparecchiature informatiche dismesse dall'Università degli Studi di Torino.

Effettuate le predette verifiche si procederà all'assegnazione delle attrezzature informatiche secondo l'ordine cronologico di ricezione delle richieste presentate.

In base al numero di richieste pervenute, qualora siano superiori alle quantità di materiale disponibile, la commissione si riserva di definire un numero massimo di beni da assegnare a ciascun Ente valutando le attività e/o il progetto nel settore dell'istruzione o sociale che l'organizzazione richiedente intende realizzare. In prima istanza verranno assegnati un massimo di n.10 beni per ciascuna tipologia (kit tipico), prima della pubblicazione di un nuovo bando (probabilmente con cadenza triennale) qualora siano disponibili ulteriori beni, gli stessi enti potrebbero essere contattati per evadere ulteriori richieste.

L'esito delle assegnazioni sarà reso pubblico tramite la pubblicazione di un elenco degli assegnatari e delle attrezzature informatiche assegnate secondo le modalità di cui al successivo art. 9 del presente Avviso. La graduatoria pubblicata avrà validità fino alla pubblicazione della graduatoria relativa alla successiva procedura di cessione

Il presente Avviso e la ricezione della manifestazione di interesse con le richieste non vincolano in alcun modo l'Università degli Studi di Torino e non danno titolo al rimborso a favore degli operatori economici delle eventuali spese sostenute per la presentazione della documentazione richiesta.

Art.6 – Richieste con esito positivo

Gli Enti assegnatari dei beni dismessi saranno informati tramite comunicazione inviata via PEC o e-mail indicati nella manifestazione di interesse. Nella comunicazione l'Università indicherà data, ora e il luogo ove effettuare il ritiro delle apparecchiature informatiche dismesse.

Il materiale informatico che viene ceduto gratuitamente è stato sottoposto a un preventivo controllo funzionale e ricondizionato. L'Università degli Studi di Torino ne dispone la consegna, senza assunzione di alcun impegno o garanzia futura da parte dell'Ateneo circa eventuali difetti di funzionamento. I computer saranno



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

formattati, saranno privi di hard disk, senza sistema operativo e non verrà fatta alcuna attività di installazione software. I pc non sono idonei a supportare il sistema operativo windows 11 e non sono adatti a lavori di grafica. Gli smartphone verranno consegnati privi di cariche batterie.

Gli Enti selezionati saranno tenuti, a propria cura e spese, a ritirare e ad organizzare il trasporto dell'attrezzatura informatica assegnata presso la sede dell'Università degli Studi di Torino fino alla destinazione finale entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione inviata dall'Università all'indirizzo e-mail/ PEC indicato nella manifestazione di interesse.

Nel caso in cui l'Ente dopo l'accettazione, non provveda a ritirare l'attrezzatura informatica assegnata nel termine indicato dall'Università e comunque nei 15 giorni successivi, la medesima sarà resa nuovamente disponibile per la cessione a favore degli altri Enti che hanno fatto richiesta.

Qualora sia disposto il ritiro da parte di terzi, il richiedente deve notificare all'Università il nominativo del soggetto incaricato, specificando la data e l'ora in cui il materiale sarà ritirato. L'attrezzatura verrà consegnata solo dietro apposizione della firma e verifica dei documenti.

Agli Enti assegnatari delle apparecchiature informatiche sarà richiesto, al momento del ritiro dell'attrezzatura ceduta, a titolo gratuito, di sottoscrivere un verbale di consegna delle attrezzature.

Art. 7 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990, il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Angelo Saccà, Direttore della Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning. Per ulteriori informazioni scrivere a: riuso@unito.it.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati secondo i Regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali - in particolare secondo il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, applicabile dal 25 maggio 2018 ("regolamento europeo sulla protezione dei dati" di seguito denominato "GDPR") - e in conformità alla normativa nazionale di riferimento (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196), anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento regolato dal presente Avviso di manifestazione di interesse.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino. Il Responsabile interno del trattamento dei dati personali è l'Ing. Angelo Saccà. Il Responsabile per la protezione dei dati personali è il Prof. Sergio Foà, e-mail: rpd@unito.it.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Il Titolare del trattamento dei dati (di seguito “Titolare”) è l’Università degli Studi di Torino, nella persona del Rettore pro tempore, con sede in Torino (TO), Via Verdi 8, cap. 10124, partita IVA 02099550010 e Codice Fiscale 80088230018.

Ai sensi degli artt. 37 e seguenti del GDPR, il Titolare ha nominato il Responsabile per la protezione dei dati (RPD), contattabile all’indirizzo e-mail rpd@unito.it.

Art. 9 – Pubblicazione dell’Avviso

Il presente Avviso di manifestazione di interesse viene reso pubblico mediante pubblicazione sul Portale di Ateneo, nella sezione Progetto Ri-Uso www.unito.it/riuso e sull’Albo ufficiale di Ateneo <https://www.unito.it/ateneo/albo-ufficiale>.

Il Direttore
Ing. Angelo Saccà*

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

- Allegato A: Informativa Privacy.